

DI MANI

Quando già flosci
qui crollavano
dei grilli pomeri
i gusci

Quando forieri
in aria di vino
fastidiavano
i moscerini

Di notte
su antiche robe
non siete calate
come rapaci ombre

ma a palme
cariche di arme
era un dì chiaro e
in carne non ero

Quando non aperte
qui di festa erano
dei morti le porte.